tarsi all'ufficio di polizia prendendo seco i bagagli per essere sottoposte a minuziose perquisizioni e trattate come dei comuni delinquenti.

« Stanger ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, per sapere quali provvedimenti intenda prendere il Governo per scongiurare i disastrosi effetti della crisi economica nella Riviera Liburnica prodotta dalla paralizzazione dell'unica industria del paese, quella del forestiero.

« Stanger ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, e il ministro della giustizia e degli affari di culto, per sapere se è stato disposto che nei giudizi distrettuali dell'Istria sia ripristinato l'uso della lingua serbo-croata nella redazione di processi verbali in procedimenti civili, penali ed onorari in cui le parti si servono di questa lingua; uso garantito dalle leggi esistenti ed arbitrariamente abolito col divieto a giudici ed impiegati di usare il serbo-croato anche quando essi lo conoscano perfettamente o coll'illegittimo rifiuto di usarlo.

« Stanger ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, e il ministro delle poste e dei telegrafi, per sapere che cosa si è fatto per far cessare l'abuso di alcuni uffici postali dell'Istria che adoperano il giornale « Puchi Prijatelj » di Trieste quale carta d'impacco invece di recapitarlo ai destinatari.

« Stanger ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere se non creda utile per l'economia dello Stato e dei comuni cedere colle dovute garanzie ed a prezzo di costo ai comuni stessi gli esplosivi residuati di guerra onde facilitare la costruzione di opere pubbliche, strade, scuole, ecc., le quali opere i comuni costruiscono in economia.

« Abbo ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per conoscere a qual punto si trovano le pratiche per l'arginatura del torrente Nervia in provincia di Porto Maurizio e se non creda, onde rendere più celere il corso della pratica stessa, doversi sorpassare talune formalità burocratiche essendo dovere imprescindibile costruire quanto prima è possibile almeno quel tratto di argine che deve difendere l'abitato di Camporosso, il quale in una possibile piena del Nervia corre serio pericolo di essere distrutto.

« Abbo ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere se sia stato esattamente interpretato lo spirito delle disposizioni regolamentari dall'autorità militare di Milano, quando rifiutò ogni concorso di spesa pei funerali dell'eroico aviatore Acqua morto in un tragico infortunio aviatorio, e ciò mentre si spendono centinaia di migliaia di lire per riunioni aviatorie che i competenti giudicano di dubbia utilità. La famiglia dell'Acqua è povera. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Cappa Innocenzo ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per chiedere se è a conoscenza del mercato illecito che viene esercitato da enti e cooperative ai quali viene assegnato dal « Servizio approvvigionamenti » delle ferrovie dello Stato grande quantità di carbone di Stato « Antracite germanica » che doveva essere destinata esclusivamente a diretti consumatori, e che viene invece ceduto, attraverso l'accaparramento di questi enti e cooperative, a negozianti e speculatori che ne curano la vendita con forte margine di utile ai danni dello Stato e dei diretti consumatori. (*Gl'interroganti chiedono la risposta scritta*).

« Ostinelli, Mussolini ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle finanze, per conoscere se non creda opportuno, a causa della ritardata maturazione dell'uva specie nel Lazio, prorogare l'obbligo delle denuncie della quantità del vino (30 novembre) nella considerazione che non è possibile per ragioni non dipendenti dai viticoltori e perchè una scarsa quantità di produttori conseguentemente non ha potuto provvedere alle denunzie in quanto che la maggioranza di essi non è in condizioni di conoscere la quantità del vino da ricavarsi dalle viti. (*L' interrogante chiede la risposta scritta*).

« Monici »,

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, e il ministro dell'istruzione, per conoscere se sia esatta la notizia che alcuni oggetti di grande valore materiale ed artistico appartenenti al tesoro di Palazzo Pitti, e cioè due candelieri ed un grande crocifisso di argento cesellato e cinque coppe d'oro con smalti a colori, debbano essere conse-